

Dalla Bufalotta a Roma Est: folla sin dal mattino, parcheggi esauriti, lunghe file alle casse

Assedio ai centri commerciali tutti in coda, poi scatta la corsa

VALERIA FORGNONE

HANNO atteso l'apertura dei negozi fuori all'ingresso. Come ad un concerto rock. Poi la corsa per arrivare primi e assicurarsi gli affari migliori. I centri commerciali della Capitale si sono riempiti in un istante. Mani allungate su giacconi, cinture, borse, scarpe, mentre il parcheggio continuava a riempirsi e alla cassa si formavano lunghissime file. Tutti pronti a precipitarsi in un altro negozio per trovare ancora occasioni. Un vero e proprio assedio. Scaffali svuotati nelle boutique di Porta di Roma alla Bufalotta e Roma Est a Ponte di Nona. Acquisti mirati e clienti alla ricerca dell'affare da portare a casa. E la voglia di shopping ha fatto spuntare il sorriso sul volto dei commercianti: "È stata una partenza fantastica, alle 10 del mattino i negozi sono

pieni come se fosse pomeriggio".

Tra maglie e jeans è stato il coprispalla il capo più richiesto. Come conferma Marianna, commessa dello store Nuvolari a Roma Est che offre sconti dal 20 al 30 per cento. "I giubbotti stanno andando a ruba, nella prima ora di apertura in cassa sono già arrivate dieci giacche". Alle 8.30 avevano appena finito di allestire la vetrina che qualche cliente già si era affacciato, ma ha dovuto attendere mezz'ora davanti all'ingresso. "Sono arrivato prestissimo, sono andato dritto in un negozio dove c'era un giaccone che avevo puntato giorni fa. Finalmente l'ho trovato scontato del 40 per cento", racconta Paolo Mesto. Ritmi frenetici anche dentro le boutique di intimo, come Yamamay. "La gente compra qualsiasi cosa", racconta Monica, indaffarata a fare scontrini. Stracolmo lo store sportivo

Foot Locker, sempre a Ponte di Nona: gli sconti dal 10 al 70 per cento hanno invogliato i clienti ad acquistare scarpe e abbigliamento. Francesco Neroni è appena uscito carico di pacchet-

atteso in auto nella speranza di trovare un posto vuoto. Tra carrelli, passeggini, buste e cappotti, la confusione generale non ha fermato Daniela Diaco che ha acquistato un cappotto a 59 euro e due camicie "a prezzi molto convenienti".

"Il pubblico dei saldi è più occasionale, vengono per risparmiare e con le idee molto chiare", spiega Stefano Promutico, proprietario del negozio Sandro Ferrone. E c'è chi, dopo aver trovato la calza della Befana, ha deciso di spostarsi per raggiungere gli outlet fuori porta. Al centro Soratte si sono formate lunghe file fuori ai negozi, da Nike a Geox. "Meglio di ogni aspettativa, sono aumentati i visitatori e le vendite rispetto allo scorso anno, nonostante la festività, il campionato di calcio e il ponte dell'Epifania", fanno sapere dalla direzione dell'outlet.

Molti sono arrivati prima dell'apertura dei cancelli
"Comprano qualsiasi cosa"

ti: "Ho comprato due maglie per i miei figli, si trovano degli affari che non si possono perdere".

Folla anche nel centro commerciale Porta di Roma, alla Bufalotta. Parcheggio sold-out, da mezzogiorno fino al tardo pomeriggio. Armati di buona pazienza, le persone hanno